



Il Prefetto della provincia di

**DETERMINAZIONE A CONTRARRE
AI SENSI DELL'ART. 59 DEL D.LGS N. 36/2023**

**PER L'INDIZIONE DI UNA PROCEDURA APERTA, FINALIZZATA ALLA
SOTTOSCRIZIONE DEL XX ACCORDO QUADRO EX ARTT. 59 D.LGS. 36/2023,
PER LA GESTIONE DI CENTRI DI ACCOGLIENZA STRAORDINARIA PER
RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE IN PROVINCIA DI AVELLINO**

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 4.3.2024, registrato dalla Corte dei Conti il 19.03.2024, con cui è approvato il nuovo schema di capitolato per la gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza e centri di accoglienza temporanei previsti agli articoli 9, 11 e 11, comma 2-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, come modificati dal citato decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, convertito con modificazioni dalla legge 5 maggio 2023, n. 50 nonché dei centri di cui agli articoli 10-ter e 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

VISTA la circolare ministeriale Dip. LCI - Uffici di diretta collaborazione con il Capo Dipartimento - AOO STAFF - 0091/0036 - Protocollo 0002898 21/03/2024 - 1° - con la quale è stato chiarito che l'art. 6-ter decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, convertito con modificazioni dalla legge 5 maggio 2023, n. 50, nel modificare l'art. 10 del D.lgs. 18 agosto 2015 n. 142, ha rideterminato gli standard di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, operando una nuova differenziazione dei connessi servizi nell'ambito delle diverse tipologie di centri. Segnatamente, secondo la riformulazione operata dal citato art. 6-ter, è ora previsto che nei centri di prima accoglienza (CPA) e di accoglienza temporanea (CAS) di cui agli articoli 9 e 11 del D.lgs. n. 142/2015 siano assicurati i servizi di accoglienza materiale, assistenza sanitaria, assistenza sociale e mediazione linguistico-culturale. Diversamente, il comma 2-bis dell'art. 11, D.lgs. n. 142/2015 - così come introdotto dal citato decreto-legge n. 20 del 2023 - ha introdotto una nuova tipologia di centro di accoglienza provvisoria nella quale saranno erogati i soli servizi di vitto, alloggio, vestiario, assistenza sanitaria e mediazione linguistico culturale. Inoltre, nell'ambito delle strutture di cui agli articoli 10-ter e 14 del D.lgs. n. 286/1998 (rispettivamente, cd. Hotspot e CPR), oltre ai servizi anzi detti, permane la previsione dei servizi di assistenza psicologica e orientamento legale e al territorio.

PRESO ATTO che con il citato decreto ministeriale sono stati approvati, oltre al nuovo schema di capitolato che, al pari del previgente schema, è costituito da un documento principale che definisce l'oggetto delle prestazioni per la gestione dei centri e le regole del rapporto tra Prefettura ed ente affidatario dei servizi di accoglienza, anche 32 allegati tecnici recanti:

- gli schemi dei disciplinari di gara (c.d. bandi-tipo) ove sono individuate, per ciascuna tipologia di centro di accoglienza, tra cui i nuovi centri ex art. 11 comma 2-bis del D.Lgs. 142/2015 nonché, per gli hotspot e per le strutture di trattenimento (CPR), le regole per l'aggiudicazione delle relative procedure di gara;
- le specifiche tecniche delle prestazioni oggetto di affidamento, anch'esse suddivise per tipologia di centro e struttura;
- i criteri di valutazione per la selezione e l'aggiudicazione delle offerte economicamente più vantaggiose secondo il miglior rapporto qualità/prezzo;



Il Prefetto della provincia di Avellino

- la tabella di dotazione minima del personale da impiegare nei centri;
- la stima dei costi medi di riferimento che concorrono alla determinazione delle singole basi d'asta;
- le specifiche relative alla figura professionale dell'operatore sociale;
- la tabella di frequenza delle pulizie.

La sopra elencata documentazione di riferimento, si connota per innovativi elementi di disciplina, rispetto alle precedenti formulazioni:

- introduzione di nuovi scaglioni delle dotazioni del personale: 1-10 posti, 11-20 posti, 21-30 posti, 31-40 posti, 41-50 posti, per assicurare una maggiore sostenibilità economica dei servizi e delle forniture oggetto di affidamento;
- razionalizzazione del monte orario minimo di impiego delle diverse figure professionali operative nei centri, ferma restando la facoltà dell'ente gestore di prevedere figure operative aggiuntive senza variazione della base d'asta;
- previsione dell'obbligo di compresenza degli operatori ogni qualvolta sono previsti dalla relativa tabella in unità maggiori di 1. Inoltre, conformemente al CCNL di riferimento, è stato stabilito l'orario degli operatori notturni parametrandolo alla fascia oraria dalle 22.00 alle 06.00 e nel limite massimo di 8 ore;
- modifica della modalità di prestazione del servizio dell'operatore notturno nei centri composti da singole unità abitative operanti in rete, prevedendo un regime di pronta disponibilità/reperibilità, in coerenza con la natura del servizio erogato;
- previsione della figura dell'operatore sociale per sopperire alle difficoltà manifestate nel reperimento della figura dell'assistente sociale. In proposito, tale figura potrà essere sostituita con professionalità valutate compatibili secondo quanto previsto in apposito allegato;
- previsione della possibilità di fornire effetti letterecchi durevoli, in via alternativa a quelli di effetti monouso nei centri collettivi fino a 300 posti; in via esclusiva, nei centri costituiti da singole unità abitative "in rete";
- impiego di beni durevoli in alternativa a quelli monouso, con riferimento alla posateria e alle stoviglie, e possibilità di sostituire la fornitura di derrate alimentari con buoni spesa utilizzabili presso esercizi commerciali nelle sole unità abitative;
- eliminazione del limite di 7,50 €, attualmente previsto per ciascun nucleo familiare, con riferimento al pocket money, per esigenze di parità di trattamento ed obbligo per il gestore di erogare il pocket money unicamente sotto forma di denaro;
- eliminazione dell'obbligo di acquisire la comunicazione in ordine alla mancata consegna del kit dalla Prefettura, a sua volta informata dalla Prefettura della provincia in cui ha sede il centro di provenienza degli ospiti, in relazione alla fornitura del kit di primo ingresso;
- previsione dell'obbligo di erogazione dei servizi di assistenza generica alla persona in modalità in presenza;
- previsione del supporto da parte dell'ente gestore agli ospiti in occasione di audizioni e udienze;
- previsione dell'obbligo per l'ente gestore di sostenere, nell'ambito del pro-capite/pro-die, le spese di trasporto dei beneficiari dal proprio centro verso gli uffici di polizia, le autorità giudiziarie, la commissione territoriale e le strutture sanitarie, mentre per le restanti spese di trasporto, relative a servizi richiesti di volta in volta dalla Prefettura, possibilità di rimborso separato al gestore sulla base della pertinente documentazione giustificativa;
- previsione dell'obbligo di preventiva autorizzazione della Prefettura per la rilevazione delle presenze mediante sistema di rilevazione automatico, in alternativa a quella manuale;



Il Prefetto della provincia di Avellino

- previsione del ruolo dell'operatore del centro quale incaricato di pubblico servizio in merito alle attività di notifica degli atti relativi ai procedimenti di esame delle domande di protezione internazionale;
- previsione per alcune spese accessorie, in ragione dell'impossibilità di quantificarne preventivamente l'importo, del rimborso separato. In particolare, detta modalità di rendicontazione è stata adotta per le seguenti voci di costo:
 - o spese sanitarie aggiuntive riguardanti la somministrazione di farmaci e altre prestazioni mediche, nel limite di 500 euro all'anno per ciascun posto di accoglienza ed indipendentemente dal relativo turnover;
 - o spese per l'acquisto di materiale didattico, materiale ludico per minori, e trasporto scolastico nel limite di 180 euro all'anno per minore ed indipendentemente dal relativo turnover;
 - o costi per la fornitura giornaliera di pannolini per minori sino a 30 mesi di età;
 - o spese straordinarie di trasporto dei beneficiari disposte dalla Prefettura, ivi comprese quelle eventualmente sostenute dall'ente gestore per la presa in carico dei beneficiari o il trasferimento in SAI;
 - o costi sostenuti per l'accompagnamento mediante personale qualificato dei soggetti vulnerabili non autosufficienti;
 - o i costi dell'intervento a chiamata previsto per le figure professionali del medico e dell'operatore notturno;
- con riferimento a sopravvenute esigenze di aumento/diminuzione dei posti di accoglienza, previsione, in luogo della clausola del cd. quinto d'obbligo, della facoltà di incremento dal 50% al 100% dell'importo iniziale del contratto e dei connessi servizi e dotazioni del personale, su richiesta della Prefettura anche mediante l'attivazione di servizi in nuove strutture; nonché della nuova ipotesi di aumento dei servizi, e dei relativi costi, entro il limite del 50% dell'importo iniziale dell'affidamento per far fronte a eventuali, provvisorie esigenze di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati ultra-sedicenni presso sezioni dedicate dei centri di cui agli articoli 9 e 11 del D.lgs. n. 142/2015;
- previsione del subappalto per le sole prestazioni strumentali, individuate nella consegna di beni, ivi compresi i pasti, i servizi di pulizia ed igiene ambientale, il trasporto di migranti, con conseguente obbligo in capo all'aggiudicatario dell'adempimento delle prestazioni principali e del servizio di gestione amministrativa;
- previsione della durata del contratto di accordo quadro di due anni, prorogabile per ulteriori dodici mesi da parte della Prefettura – Ufficio territoriale del Governo;

TENUTO CONTO che, allo stato, è possibile quantificare un fabbisogno da coprire con centri costituiti da singole unità abitative gestite in rete per un numero massimo complessivo di 50 posti pari a complessivi 250 posti, da ricercare attraverso una nuova procedura concorsuale, dovendosi fronteggiare anche le esigenze di accoglienza connesse all'intensificarsi degli sbarchi sulle coste italiane, prevedibile soprattutto con la fine della stagione invernale e le presumibili migliori condizioni meteo-marine.

RITENUTO opportuno avviare una nuova procedura di gara aperta per il reperimento delle strutture temporanee di accoglienza sopra indicate aventi caratteristiche specificate, precisando che l'acquisizione del CIG avverrà al termine della nuova procedura su Me.Pa.

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, il quale dispone che, prima dell'avvio



Il Prefetto della provincia di Avellino

delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

per tutti i motivi esposti in narrativa,

DECRETA

1. di indire una procedura di gara aperta, ex artt. 59 D.Lgs. 36/2023, finalizzata alla sottoscrizione di un accordo quadro ex artt. 59 d.lgs. 36/2023, per la gestione di centri di accoglienza straordinaria per richiedenti protezione internazionale in provincia di Avellino, aventi le caratteristiche di singole unità abitative gestite in rete per un numero massimo complessivo di 50 posti, per un totale complessivo di 250 posti.
2. di approvare il Disciplinare di Gara relativo alla tipologia di centro sopra indicata, nel testo allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, unitamente agli ulteriori documenti tecnici ad essi, a loro volta, allegati.
3. di stabilire che la gara su menzionata avrà la base d'asta indicate nel predetto Disciplinare e che la selezione degli operatori idonei sarà operata applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sotto il profilo quali-quantitativo ed il parametro qualità/prezzo.
4. di stabilire, altresì, che oltre ai compensi previsto al punto precedente, saranno riconosciuti i rimborsi spese eventuali indicati nel Disciplinare al verificarsi dei presupposti ivi riportati e nei limiti analogamente precisati.
5. di fissare la durata dell'Accordo quadro in giorni 730, a partire dalla data di sottoscrizione, con possibilità di rinnovo per ulteriori 365 giorni;
6. di stabilire che a seguito dell'attivazione dell'Accordo quadro, si procederà all'affidamento del primo classificato, fino a concorrenza dei posti dallo stesso offerti ed entro il limite massimo sopra indicato e, in caso di mancato raggiungimento del suddetto limite, con ulteriori affidamenti a favore di quelli successivamente classificati in graduatoria, fino a copertura dell'intero fabbisogno stabilito;
7. di nominare il Responsabile Unico di Progetto con separato atto;
8. di nominare il Responsabile della Fase di gestione amministrativa degli atti di gara con separato atto;
9. di nominare il Responsabile dell'Esecuzione degli Accordi Quadro e dei discendenti contratti attuativi con separato atto;
10. di indicare con separato atto i nominativi che svolgeranno l'attività di supporto al RUP;
11. di dare atto che trattasi di spesa con copertura finanziaria del Ministero dell'Interno che, in



Il Prefetto della provincia di Avellino

qualità di ordinatore primario di spesa, sulla base delle comunicazioni del fabbisogno derivante dai contratti stipulati, provvede a disporre i necessari accreditamenti sul pertinente capitolo di spesa del relativo Stato di Previsione del Bilancio dello Stato per gli esercizi 2024, 2025 e 2026;

12. di determinare l'impegno di spesa necessario per la procedura relativa ai centri costituiti da singole unità abitative gestite in rete per un numero massimo complessivo di 50 posti in complessivo euro 25.835.156,25;
13. di stabilire che le procedure di gara siano svolte attraverso l'utilizzazione del Sistema Informatico in modalità ASP (Application Service Provider) reso disponibile da CONSIP spa sul sito internet www.acquistinretepa.it;
14. di disporre che la presente determinazione sia pubblicata sul sito Internet di questa Prefettura "Sezione Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti".

Avellino, *data protocollo informatico*

Il Prefetto
Spina

CENTRI COSTITUITI DA SINGOLE UNITÀ ABITATIVE GESTITE N RETE

STRUTTURE DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 2 LETTERA A)	
STIMA DEI COSTI MEDI DI RIFERIMENTO	
CAPIENZA 50 POSTI	
SERVIZIO DI ACCOGLIENZA CON STRUTTURE MESSE A DISPOSIZIONE DALL'ENTE GESTORE	
PERSONALE	10,28 €
SERVIZIO DI TRASPORTO	0,90 €
EFFETTI LETTERECCI E PRODOTTI PER IGIENE PERSONALE	0,58 €
COSTO STRUTTURA (AFFITTO O AFFITTO FIGURATIVO, UTENZE)	5,42 €
SERVIZIO DI FORNITURA DERRATE ALIMENTARI E RELATIVI UTENSILI	
FORNITURA DI BENI MONOUSO	1,15 €
FORNITURA UTENSILI COTTURA	0,07 €
DERRATE	5,77 €
SERVIZIO DI PULIZIA	
FORNITURA DI ATTREZZATURE PER LE PULIZIE, PRODOTTI PER LE PULIZIE DELLE STOVIGLIE, LAVAGGIO INDUMENTI E PULIZIE E IGIENE AMBIENTALE	0,13 €
TOTALE	24,29 €
PRESTAZIONI AGGIUNTIVE OGGETTO DI SEPARATA RENDICONTAZIONE	
KIT DI PRIMO INGRESSO PER SINGOLO MIGRANTE*	1,90 €
SCHEDA TELEFONICA UNA TANTUM ALL'INGRESSO**	0,027 €
POCKET MONEY	2,50 €
PANNOLINI PER NEONATI (fina a 30 mesi)	0,17 €
INTERVENTO A CHIAMATA OPERATORE NOTTURNO (ipotizzando max 8 ore intervento pro-die)***	3,82 €
INTERVENTO A CHIAMATA MEDICO PER VISITE PRIMO INGRESSO E PRIMO SOCCORSO (ipotizzando max 4 ore all'anno pro-capite)****	0,38 €
INTERVENTO A CHIAMATA MEDICO IN REPERIBILITA' (ipotizzando max 4 ore di intervento pro-die)*****	2,80 €
FARMACI E PRESTAZIONI SANITARIE NON COPERTE DAL SSN NEL LIMITE DI 500 EURO ANNO PER CIASCUN POSTO DI ACCOGLIENZA ED INDIPENDENTEMENTE DAL RELATIVO TURNOVER	1,37 €
MATERIALE DIDATTICO, TRASPORTO SCOLASTICO, MATERIALE LUDICO	0,50 €
TOTALE MASSIMO GIORNALIERO	€ 37,75
*IL COSTO DEL KIT DI PRIMO INGRESSO PER SINGOLO MIGRANTE è DI 173 EURO. IL COSTO PRO-DIE/PRO-CAPITE è DI 1,90 EURO, CONSIDERANDO UN SECONDO KIT DA 173 EURO AL CAMBIO DI STAGIONE ED UN TURNOVER ALL'ANNO (346 X 2 / 365 GG)	
** IL COSTO DELLA SCHEDA TELEFONICA UNA TANTUM è PARI A 5,00 EURO. IL COSTO PRO-DIE/PRO-CAPITE, CONSIDERANDO UN TURNOVER ALL'ANNO, AMMONTA A EURO 0,027	
*** IL COSTO PRO-DIE/PRO-CAPITE DELL'INTERVENTO A CHIAMATA DELL'OPERATORE NOTTURNO È DI € 3,82 IN CASO DI INTERVENTO IN GIORNI NON FESTIVI. IN CASO DI INTERVENTO DELL'OPERATORE NOTTURNO NEI GIORNI FESTIVI IL PREDETTO COSTO PRO-DIE/PRO-CAPITE AMMONTA AD EURO 4,41 ED IL COSTO TOTALE MASSIMO GIORNALIERO SARÀ, PERTANTO MAGGIORE DI QUELLO RIPORTATO NELLA TABELLA. CIÒ IN APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 53 E 58 DEL CCNL DI SETTORE RICHIAMATO DALLO SCHEMA DI CAPITOLATO.	
**** IL COSTO PRO-DIE/PRO-CAPITE DELL'INTERVENTO A CHIAMATA DEL MEDICO IN REPERIBILITA', PER VISITE DI PRIMO INGRESSO E PRIMO SOCCORSO, È DI EURO 0,38 IN CASO DI INTERVENTO IN ORARIO DIURNO NON FESTIVO. IL MEDESIMO COSTO PD/PC AMMONTA, INVECE, A: EURO 0,43 IN CASO DI INTERVENTO IN ORARIO NOTTURNO NON FESTIVO/DIURNO FESTIVO; EURO 0,50 IN CASO DI INTERVENTO IN ORARIO FESTIVO NOTTURNO. IN QUESTI ULTIMI 3 CASI IL COSTO TOT MASSIMO GIORNALIERO SARA' PERTANTO MAGGIORE DI QUELLO RIPORTATO IN TABELLA. CIÒ IN APPLICAZIONE DEGLI ART. 53 E 58 DEL CCNL DI SETTORE RICHIAMATO DALLO SCHEMA DI CAPITOLATO	
***** IL COSTO PRO-DIE/PRO-CAPITE DELL'INTERVENTO A CHIAMATA DEL MEDICO IN REPERIBILITA' È DI EURO 2,80 IN CASO DI INTERVENTO IN ORARIO DIURNO NON FESTIVO. IL MEDESIMO COSTO PD/PC AMMONTA, INVECE, A: EURO 3,18 IN CASO DI INTERVENTO IN ORARIO NOTTURNO NON FESTIVO; EURO 3,18 IN CASO DI INTERVENTO IN ORARIO FESTIVO DIURNO; EURO 3,66 IN CASO DI INTERVENTO IN ORARIO FESTIVO NOTTURNO. IN QUESTI ULTIMI 3 CASI IL COSTO TOT MASSIMO GIORNALIERO SARA' PERTANTO MAGGIORE DI QUELLO RIPORTATO IN TABELLA. CIÒ IN APPLICAZIONE DEGLI ART. 53 E 58 DEL CCNL DI SETTORE RICHIAMATO DALLO SCHEMA DI CAPITOLATO	

ACCORDO QUADRO					
DETERMINAZIONE DELLA BASE D'ASTA					
PREZZO PROCAPITE PRODIE	DURATA ACCORDO GIORNI	POSTI IN GARA N.	IMPEGNO DI SPESA BASE	IMPEGNO PER VARIAZ. IN AUMENTO	IMPEGNO DI SPESA TOTALE
€ 37,75	1095	250	€ 10.334.062,50	€ 15.501.093,75	€ 25.835.156,25